

VIDEO
TELEVISIONI
SATELLITI
NATEL

CONCA

VENDITA-RIPARAZIONI

www.expert.ch

Via Luini 11 - Locarno
Tel. 091 751 19 15

Mensile illustrato
del Locarnese
e valli

la Rivista

N°6 Giugno 2014
Anno XXI



Torrefazione di caffè

Tel. 091 791 22 26

Fax 091 791 01 90

www.caffe-carlito.com

carlito@swissonline.ch

**Scuola di scultura:
da 30 anni
con il marmo di Peccia**



**Sui banchi
con Manuele Bertoli
e Michele Mainardi**

**Alfonso Tuor
Il ritorno del capitalismo**



La festa per i 30 anni della Scuola di scultura

Peccia: «Oltre la pietra, scolpire la mente»

Una giornata da incorniciare sotto tutti i punti di vista quella che, all'inizio dello scorso mese di maggio, ha visto riunite a Peccia oltre 200 persone. L'occasione era data dai festeggiamenti indetti per il 30° di fondazione della Scuola di scultura. È stato tempo di ricordi, di riflessioni e di concreti slanci prospettici. Di arte declinata in vari modi, anche in musica con l'accompagnamento musicale di Tizian Naef al clavicembalo.

Fra quanti hanno preso la parola non potevano assolutamente mancare la direttrice Almute Naef assieme al marito Alex Naef che si sono soffermati sui tempi e sui modi con i quali il progetto è nato e cresciuto.

La mostra del 30°, curata da Roland Hotz e intitolata «Sculptural... mente Peccia», è stata illustrata dal critico d'arte

Dalmazio Ambrosioni. In paese, sino alla fine di ottobre, si potranno ammirare una cinquantina opere di alto livello, diverse nello stile e nei materiali, frutto del lavoro di oltre una ventina di artisti. Si tratta di un percorso a cielo aperto denominato «Sentiero delle sculture»: un tracciato che crea un rapporto diretto con il territorio.

Una mostra sicuramente da vedere con tutta calma, camminando lungo le stradine che si intersecano all'interno del villaggio. L'esposizione rappresenta la pietra miliare del giubileo; ma già si volge lo sguardo più lontano, verso un orizzonte in cui – a fianco della scuola – spunta l'immagine del Centro Internazionale di scultura.

Il Consiglio di Fondazione sta portando avanti con buon esito la raccolta fondi e si spera nella posa della prima pietra al



più tardi entro il 2016. Lo ha detto il sindaco di Lavizzara Michele Rotanzi sottolineando come anche le zone periferiche possano essere attive.





*Tante le immagini colte
in occasione
della cerimonia ufficiale.
Ecco qualche flash
sui relatori, il folto pubblico
e alcune fra le numerose
sculture in mostra.*

